



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO
PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE
DEGLI ORTI COMUNALI

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.....del pubblicata all'albo pretorio dal al e divenuta esecutiva il
- Regolamento ripubblicato all'albo pretorio dalalai sensi dell'art. 86 del vigente Statuto Comunale.

INDICE

Art. 1	Oggetto del Regolamento
Art. 2	Finalità
Art. 3	Requisiti di assegnazione
Art. 4	Criteri generali e modalità di assegnazione
Art. 5	Durata dell'assegnazione e spese
Art. 6	Conduzione degli appezzamenti di terreno
Art. 7	Rappresentanza degli assegnatari
Art. 8	Forniture
Art. 9	Decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro
Art. 10	Revoca dell'assegnazione
Art. 11	Decadenza
Art. 12	Responsabilità

Art. 1
Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione e la gestione delle aree individuate dalla Giunta Comunale da adibire ad uso ortivo.

Art. 2
Finalità

L'assegnazione in concessione in uso gratuito degli appezzamenti di terreno da adibire ad uso ortivo ha lo scopo di permettere al pensionato di impiegare il tempo libero in un'attività ricreativa senza scopo di lucro, che può giovare al suo benessere psico-fisico, favorendo inoltre le possibilità di socializzazione.

Art. 3
Requisiti di assegnazione

Per avere diritto all'assegnazione di ogni appezzamento di terreno da adibire ad uso ortivo, sono richiesti i seguenti requisiti :

- a) essere residenti nel Comune di Calusco d'Adda;
- b) essere titolare di pensione e non svolgere alcuna attività lavorativa retribuita;
- c) essere cittadino, non titolare di pensione che abbia compiuto 60 anni, se uomini, o 55 anni se donne;
- d) essere in grado di provvedere direttamente alla coltivazione dell'orto assegnato e non avere la proprietà o la disponibilità di un altro terreno da coltivare né pubblico né privato.

Art. 4
Criteri generali e modalità di assegnazione

1. Per ottenere un appezzamento di terreno gli interessati dovranno presentare domanda scritta secondo la procedura di assegnazione che verrà resa nota attraverso avviso da pubblicare per dieci giorni all'albo online e da affiggere alla bacheca comunale.
2. E' compito dell'ufficio comunale preposto, predisporre l'avviso, verificare la documentazione prevista e redigere la graduatoria dei concessionari che avrà durata triennale decorrente dalla data della sua approvazione.
3. L'assegnazione verrà effettuata mediante un provvedimento di concessione in uso gratuito secondo le norme del Codice Civile in materia di utilizzazione dei beni assegnati in comodato.
4. Coloro che hanno attualmente in concessione un orto comunale potranno presentare richiesta di rinnovo della concessione in essere e per questi varrà il diritto di prelazione, fermo restando la verifica dei requisiti di cui all'art. 3 punti a, b, c, d.
5. Qualora il numero di domande superasse il numero degli appezzamenti disponibili, gli assegnatari saranno individuati nella graduatoria redatta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande all'ufficio protocollo comunale.
6. In caso di appezzamenti non assegnati è possibile l'assegnazione di questi a persone non titolari di pensione che ne facciano richiesta e che abbiano i requisiti di cui all'art. 3 punti a) d): in tale caso la concessione avrà durata annuale.

7. Gli appezzamenti che si rendessero successivamente disponibili verranno concessi secondo l'ordine della graduatoria: in tal caso le concessioni avranno durata pari all'originaria scadenza.
8. L'Amministrazione si riserva l'utilizzo di due appezzamenti per propri progetti.

Art. 5

Durata dell'assegnazione e spese

1. La concessione in uso gratuito ha durata triennale, rinnovabile con apposito atto. La richiesta di un nuovo appezzamento, se disponibile, va presentata entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e verrà presa in considerazione solo se si renderà libero per disdetta/revoca/decadenza un appezzamento in precedenza occupato. E' fatta salva la facoltà per l'assegnatario di anticipata rinuncia comunicata in forma scritta in qualsiasi momento.
2. Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione dell'appezzamento assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo alla concessione in uso. Le spese saranno determinate dall'Amministrazione Comunale e dovranno essere versate entro il 30 ottobre di ogni anno presso la Tesoreria comunale.

Art. 6

Conduzione degli appezzamenti di terreno

1. Gli assegnatari si impegnano a:
 - a) coltivare l'orto personalmente o, in caso di impedimento temporaneo, con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare. E' vietato sostituire in maniera definitiva, anche da parte dei familiari, l'assegnatario che non fosse più in grado di coltivare l'orto per motivi di salute o per altre motivazioni.
 - b) destinare i prodotti della coltivazione al consumo familiare, essendone vietata la vendita;
 - c) non installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione di serre, per il solo periodo invernale (orientativamente dal 1 ottobre al 31 marzo) con un'altezza dal suolo non superiore a mt. 1,50;
 - d) contenere l'altezza delle colture e dei relativi sostegni entro mt. 2,00;
 - e) non detenere nell'appezzamento animali di qualsiasi specie;
 - f) mantenere puliti e sgombri da oggetti personali i viottoli di passaggio e pulito e ordinato il capanno per gli attrezzi;
 - g) mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il l'appezzamento di terreno assegnato;
 - h) coltivare gli orti biologicamente senza l'impiego di concimi chimici e di prodotti inquinanti tipo diserbanti ed antiparassitari;
 - i) conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.
2. L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere iniziative di sensibilizzazione dei conduttori tese a favorire, compatibilmente con il contesto urbano:
 - a) il deposito in compostiere o interrati dei residui vegetali per la trasformazione in compost;
 - b) la raccolta dell'acqua piovana.

Art. 7
Rappresentanti dei concessionari

Per mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione nonché assicurare una corretta gestione degli orti, i concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione comunale nominano, a maggioranza degli assegnatari, due rappresentanti con durata in carica triennale.

Art. 8
Forniture

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire :

- a) i contenitori per la raccolta dei rifiuti, per quanto possibile nelle adiacenze della zona ortiva e compatibilmente con i vigenti regolamenti in materia;
- b) il prefabbricato per la custodia degli attrezzi;
- c) la rete per la recinzione.

Art. 9
Decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro

In caso di decesso dell'assegnatario, l'appezzamento di terreno può essere assegnato al coniuge che ne faccia domanda e che sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

Art.10
Revoca dell'assegnazione

La mancata coltivazione dell'appezzamento di terreno per almeno tre mesi, l'inosservanza delle norme per la conduzione di cui all'art. 6 o la perdita dei requisiti per l'assegnazione, danno luogo alla revoca dell'assegnazione da parte del Comune su proposta del Comitato di gestione.

Art. 11
Decadenza

L'assegnatario decade dal diritto di conduzione dell'appezzamento di terreno nel caso in cui l'Amministrazione Comunale revochi, per qualsivoglia motivazione di carattere pubblico, l'atto di assegnazione essendo questa data a titolo precario. In tal caso nulla è dovuto all'assegnatario a rimborso per gli eventuali frutti pendenti.

Art. 12
Responsabilità

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti che possano verificarsi nella gestione degli orti rimanendo pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale.